

REGIONE SICILIA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"GARIBALDI"
Catania

DELIBERAZIONE N. 1043 del 31 AGO, 2022

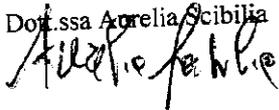
Oggetto: Recepimento del D.P.C.M. del 22/04/2020- Determinazione dei compensi dei componenti delle commissioni di concorso

Proposta N° 433 del 30/08/2022

STRUTTURA PROPONENTE
(SETTORE GESTIONE RISORSE UMANE)

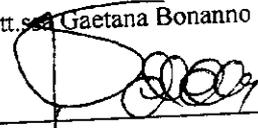
Il responsabile del procedimento

Dott.ssa Arelija Scibilia



Il Dirigente Responsabile

Dott.ssa Gaetana Bonanno



Registrazione Contabile

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
(dott. Giovanni Luca Roccella)

Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,

il Direttore Generale, dott. Fabrizio De Nicola,

nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 196 del 04.04.2019

con l'assistenza del Segretario, dott. Dott. Nicolò Romano ha adottato la seguente deliberazione

Il Dirigente Responsabile del Settore Gestione Risorse Umane

Visto il D.Lgs. n. 502/92 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della Legge 23 Ottobre 1992, n.421”* e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 Marzo 2001 recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, il comma 2 dell’art. 1 in virtù del quale: *”..per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi (..) le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale (..)”*;

Visto il D.P.R. n.487 del 09 Maggio 1994 *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* ed, in particolare, l’art.18 del richiamato D.P.R. il quale dispone:

- al comma 1 che: *“Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro, sono determinati per tutti i tipi di concorso, i compensi da corrispondere al presidente, ai membri ed al segretario delle commissioni esaminatrici, nonché al personale addetto alla vigilanza”*;
- ed al comma 2 che: *“La misura dei compensi indicati nel comma 1 può essere aggiornata, ogni triennio, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del tesoro, in relazione alle variazioni del costo della vita, rilevate secondo gli indici ISTAT.”*;

Vista la L. n. 56 del 19/06/2019 recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”* ed, in particolare, l’art. 3 il quale dispone:

- al comma 12 che: *“Gli incarichi di presidente, di membro o di segretario di una commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l’accesso a un pubblico impiego, anche laddove si tratti di concorsi banditi da un’amministrazione diversa da quella di appartenenza e ferma restando in questo caso la necessità dell’autorizzazione di cui all’articolo 53 del d. Lgs. n. 165/2001, si considerano ad ogni effetto di legge conferiti in ragione dell’ufficio ricoperto dal dipendente pubblico o comunque conferiti dall’amministrazione presso cui presta servizio o su designazione della stessa.”*
- al comma 13 che: *“Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provvede all’aggiornamento, anche in deroga all’articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dei compensi da corrispondere al presidente, ai membri e al segretario delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l’accesso a un pubblico impiego indetti dalle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e dagli enti pubblici non economici nazionali, nonché al personale addetto alla vigilanza delle medesime prove concorsuali, secondo i criteri stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 1995, (...)”*;
- ed al comma 14 che: *“Fermo restando il limite di cui all’articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, la disciplina di cui all’articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica ai compensi dovuti al personale dirigenziale per l’attività di presidente o di membro della commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l’accesso a un pubblico impiego e della Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni”*;

Rilevato che in applicazione del richiamato art. 3, comma 13, della L. n. 56/2019 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 225 del 10/09/2020 il D.P.C.M. del 24/04/2020 avente ad oggetto: *“Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (Ripam)”* che ha disposto l’adeguamento dei compensi spettanti ai membri delle commissioni di concorso precedentemente stabiliti dal D.P.C.M. del 23/03/1995;

Visto lo specifico richiamo formulato nel D.P.C.M. 24/04/2020 all’art. 18, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 487/1994 di cui in premessa;

Rilevato che l’art. 6, comma 1, della L. 56/2019 sancisce espressamente che: *“Le disposizioni di cui agli articoli 1 e 3 recano norme di diretta attuazione dell’articolo 97 della Costituzione e costituiscono principi generali dell’ordinamento”*;

Preso atto che in materia di liquidazione dei compensi si è espresso, con parere, il Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per i Concorsi e il Reclutamento – con nota prot. n. 0077558/2021 del 04/06/2021 - avente ad oggetto: *“Commissione di concorso pubblico – Partecipazione membri interni (...) – Compenso spettante e deroga principio onnicomprensività retribuzione”* nella parte in cui, con riferimento alla citata previsione normativa di cui all’articolo 3, comma 14 della Legge n.56/2019, è dato testualmente leggere, *“(..)* si ritiene che la stessa trovi applicazione a prescindere dall’appartenenza o meno dei dirigenti ai ruoli dell’amministrazione che bandisce il concorso, con la conseguenza che anche rispetto ai compensi corrisposti a tali ultimi dirigenti non si applica la disciplina di cui all’articolo 24, comma 3, del d.lgs. 165/2001 in materia di onnicomprensività del trattamento economico. Del resto, una lettura in senso diverso bandisce la procedura concorsuale e i dirigenti esterni a fronte della norma contenuta nel precedente comma 13 che qualifica gli incarichi in argomento come attività di servizio a tutti gli effetti di legge, qualunque sia l’amministrazione che li ha conferiti e contrasterebbe inoltre con lo stesso impianto dell’art. 3 che, nell’evidente presupposto della retribuitività degli incarichi di cui trattasi, ha previsto, allo stesso comma 13, l’aggiornamento dei compensi. Appare inoltre a questo Dipartimento che la previsione dell’art. 3, comma 13, della Legge n. 56/2019, secondo cui *(..)* gli incarichi di presidente, membro e segretario delle commissioni esaminatrici si considerano attività di servizio a tutti gli effetti di legge, qualunque sia l’amministrazione che li ha conferiti, non incide sulla disciplina della retribuitività della prestazione, avendo piuttosto la finalità di consentire di espletare l’attività di componente di commissione in orario di ufficio. Quanto detto, per ragioni di parità di trattamento, non può che essere riferito anche al personale di qualifica non dirigenziale. Conseguentemente, si ritiene che la corresponsione dei compensi riguardi tutti i componenti delle commissioni di concorso, a prescindere dall’appartenenza o meno degli stessi ai ruoli dell’amministrazione che bandisce il concorso.”;

Visti in merito i pareri resi dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per la Lombardia n. 440/2019 e dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di Controllo per l’Abruzzo n. 152/2020, per le quali *“In linea con l’interpretazione della non esclusione dei compensi per gli incarichi in argomento è anche il disposto del comma 14 dello stesso art. 3, Legge 59/2019, che stabilisce “Fermo restando il limite di cui all’art. 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, la disciplina di cui all’art. 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, non si applica ai compensi dovuti al personale dirigenziale per l’attività di presidente o di membro della commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l’accesso a un pubblico impiego”, escludendo, quindi, l’applicazione del principio di onnicomprensività di cui all’art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, per il personale dirigente destinatario degli incarichi in argomento. D’altra parte, una diversa e più restrittiva lettura*

della disciplina contenuta nel comma 12 e nel comma 14 dell'art. 3, tendente ad affermare la possibilità di compensare gli incarichi in questione soltanto per il personale dirigente, oltre che presentare innegabili profili di illegittimità costituzionale per la disparità di trattamento tra personale dirigenziale e personale non dirigenziale, contrasterebbe con lo stesso impianto dell'art. 3 che, nell'evidente presupposto della retribuitività degli incarichi di cui trattasi, ha previsto, al comma 13, addirittura l'aggiornamento dei compensi";

Preso atto, in ragione di quanto sopra riportato che la previsione del comma 12 dell'art. 3 della Legge n.56/2019, non incide sulla disciplina della retribuitività dei compensi ma sulle modalità di erogazione e gestione dei compensi stessi, in quanto gli incarichi di presidente, di membro o di segretario di una commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego devono essere gestiti in maniera differente da quelli disciplinati ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001, essendo i primi conferiti, ad ogni effetto di legge, in ragione dell'ufficio ricoperto e, preso altresì atto del fatto che la corresponsione dei compensi soltanto al personale dirigente- ai quali in tali ipotesi non si applica la disciplina di cui al citato articolo 24, comma 3, del D. Lgs. 165/2001-si porrebbe inoltre in distonia con la stessa ratio della legge n. 56/2019, diretta ad individuare misure per espletare i concorsi pubblici in maniera efficace e spedita, perseguendo il buon andamento della pubblica amministrazione;

Vista, inoltre, la nota prot./Servizio1/n.45145 del 13/10/2021 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento per la Pianificazione Strategica dell'Assessorato Regionale della Salute ha trasmesso ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, per quanto di competenza, il D.P.C.M. 24/04/2020, avente per oggetto la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici;

Ritenuto di recepire integralmente il contenuto del D.P.C.M. 24/04/2020 e per l'effetto dare adeguamento ai compensi previsti per tutte le procedure concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato di cui al medesimo D.P.C.M. con decorrenza dal 13/10/2021, data di notifica della nota prot./Servizio1/n.45145 del Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica dell'Assessorato Regionale della Salute, secondo modalità, importi e rigorosi limiti previsti dal novellato D.P.C.M. 24 Aprile 2020;

Ravvisata in re ipsa l'urgenza e l'indifferibilità del presente atto;

Attestata la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. 190/2012

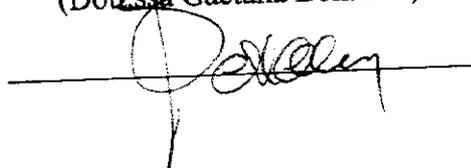
Propone

Per le motivazioni descritte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

Recepire integralmente il contenuto del D.P.C.M. 24/04/2020 e per l'effetto dare adeguamento ai compensi previsti per tutte le procedure concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato di cui al medesimo D.P.C.M. con decorrenza dal 13/10/2021, data di notifica della nota prot./Servizio1/n.45145 del Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica dell'Assessorato Regionale della Salute, secondo modalità, importi e rigorosi limiti previsti dal novellato D.P.C.M. 24 Aprile 2020.

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione.

Il Dirigente Responsabile
Settore Gestione Risorse Umane
(Dott.ssa Gaefana Bonanno)



IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal dirigente che propone la presente deliberazione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario Aziendale

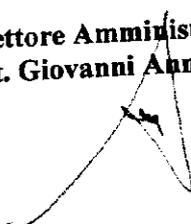
DELIBERA

di approvare la superiore proposta per come formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente e, pertanto disporre di:

Recepire integralmente il contenuto del D.P.C.M. 24/04/2020 e per l'effetto dare adeguamento ai compensi previsti per tutte le procedure concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato di cui al medesimo D.P.C.M con decorrenza dal 13/10/2021, data di notifica della nota prot./Servizio1/n.45145 del Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica dell'Assessorato Regionale della Salute, secondo modalità, importi e rigorosi limiti previsti dal novellato D.P.C.M. 24 Aprile 2020.

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione.

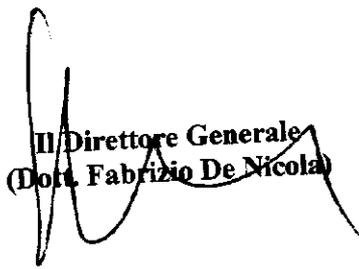
Il Direttore Amministrativo
(Dott. Giovanni Annino)



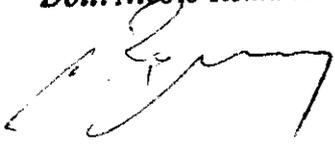
Il Direttore Sanitario
(Dott. Giuseppe Giammanco)



Il Direttore Generale
(Dott. Fabrizio De Nicola)



Il Segretario
Dott. Nicolò Romano



Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno

_____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal _____

al _____ - ai sensi dell'art. 65 L.R. n. 25/93, così come sostituito dall'art. 53 L.R. n.

30/93 - e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

immediatamente

perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione

a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:

a. nota di approvazione prot. n. _____ del _____

b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
